



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
Campo San Polo 2128/A – 30124 Venezia

D U V R I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DERIVANTI DA INTERFERENZE LAVORATIVE
art. 26 Decreto Legislativo 09 aprile 2008 e s.m.i

specifico per l'appalto del

**“SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI DI
PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO
DELLA REGIONE VENETO”**

**Identificazione COMMITTENTE
ai fini dell'Appalto**

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

- 1. CONTRATTO:** affidamento del servizio di movimentazione di materiali di proprietà dell'Amministrazione nell'ambito della Regione Veneto.



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

2. **COMMITTENTE:** MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
– GUARDIA DI FINANZA / REPARTO TECNICO
LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

3. **LUOGO DI ESECUZIONE:**
✓ Caserme del Comando Regionale Veneto.

4. **DURATA DELL'APPALTO:** fino al 31/12/2024;

DITTA ESECUTRICE*

1. **CONTRATTO:** affidamento del servizio di movimentazione di materiali di proprietà dell'Amministrazione nell'ambito della Regione Veneto.

2. **DURATA DELL'APPALTO:** fino al 31/12/2024;

3. **IMPRESA AFFIDATARIA:** _____
✓ **Sede legale:** _____.

4. REFERENTE PER L'AFFIDATARIA SUL LUOGO DI ESECUZIONE:

La persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti è il Sig. _____.

PREMESSA

Premesso che:

A. la Guardia di Finanza - REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti, ha indetto la gara di appalto per l'assegnazione del Servizio di “**Movimentazione di materiali di proprietà dell'Amministrazione nell'ambito della Regione Veneto**”

B. l'articolo 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., dispone particolari obblighi a carico del committente in caso di affidamento di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, in particolare:

1. Il committente, in caso di affidamento dei lavori e dei servizi all'impresa appaltatrice:



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

a) verifica, con le modalità previste dal suddetto decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, il committente:

a) coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordina gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Misure di coordinamento e cooperazione

Committente ed Appaltatore si impegnano a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto di appalto. Committente e Appaltatore si impegnano, inoltre, a coordinare i propri interventi di protezione e prevenzione dai rischi interferenti cui sono esposti i lavoratori.

Per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, non è consentito l'utilizzo di macchine o attrezzature di proprietà (nella disponibilità) del Committente.

In nessun caso l'esecuzione delle attività oggetto di appalto potrà alterare i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti presso gli ambienti di lavoro.

Presso tutte le unità produttive sono state adottate le seguenti misure generali di prevenzione/protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei principali presidi antincendio;
- sono presenti estintori ed eventualmente idranti, segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguata;
- sono state definite le procedure di emergenza, istituite le squadre di gestione dell'emergenza e lotta antincendio e quelle degli incaricati al primo soccorso. I nomi degli addetti sono a conoscenza di tutti i dipendenti del presidio ed indicati nel documento di valutazione dei rischi in possesso del responsabile di presidio;
- è presente in ogni presidio la cassetta di primo soccorso;
- è stato individuato presso ogni corpo di guardia il centro di emergenza per la gestione delle situazioni critiche;
- negli ambienti di lavoro è fatto assoluto divieto di fumo;
- ascensori e montacarichi possono essere usati solo in conformità alla loro destinazione d'uso, avuto riguardo alle caratteristiche tecniche.

L'Appaltatore, prima di accedere alle aree interessate dall'esecuzione del servizio, assicura che siano state concordate le modalità di effettuazione delle attività e si impegna sin d'ora affinché il personale dipendente:

- esponga la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza presso le infrastrutture dell'Amministrazione;
- sia a conoscenza delle procedure d'emergenza e localizzi i percorsi d'esodo e le vie di uscita attenendosi, in caso di evacuazione, alle disposizioni vigenti;
- indossi i dispositivi di protezione individuale previste per l'emergenza Covid-19;



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

- non ingombri le vie di fuga né occultati i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- non operi su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzato;
- eviti l'uso di auricolari (o equivalente) per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non si intrattenga presso l'infrastruttura oltre il tempo necessario per lo svolgimento del servizio né acceda in aree non strettamente pertinenti, se non espressamente autorizzato;
- in caso di rinvenimento di materiale, imballaggi o cose in apparenza abbandonate e dalla incerta consistenza e/o origine, si limiti a segnalare l'anomalia agli organi competenti senza assumere alcuna iniziativa;
- non prenda ordini da estranei nell'esecuzione del servizio.

Inoltre, le attrezzature in uso dovranno essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE), le sostanze utilizzate saranno accompagnate dalle rispettive schede di sicurezza aggiornate ed i contenitori delle stesse riporteranno idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

Ciò premesso:

si è proceduto a redigere il presente DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti da Interferenze lavorative", il quale viene allegato al bando di gara precisando che nello stesso, sono stati omessi i dati dei luoghi ove verranno svolte le singole attività che al momento non sono conosciuti nonchè i nominativi dei soggetti incaricati di specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza nei singoli luoghi di lavoro dove sarà svolto il servizio da appaltare.



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

**ANALISI DEI RISCHI
DERIVANTI DA
INTERFERENZE E MISURE
DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE ADOTTATE**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Committente, ha eseguito la seguente valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da interferenze lavorative con le attività di gestione del servizio che verrà affidato a Ditta esterna tramite specifica gara di appalto.

Nello specifico, si è proceduto come segue:

- 1) **Acquisizione informazioni:** il committente ha acquisito tutte le informazioni di carattere generale relative alla attività specifica del servizio con particolare riferimento al ciclo produttivo; alle caratteristiche dei luoghi ove verrà svolto tale servizio; alle procedure organizzative, alla organizzazione del lavoro e ai rischi tipici delle attività di **movimentazione di mobili e masserizie, non di proprietà dell'Amministrazione, sul territorio nazionale;**
- 2) **Individuazione dei rischi da interferenze:** una volta acquisite tutte le informazioni si è proceduto a individuare i possibili rischi tipologici derivanti dalle interferenze tra le attività svolte dal Committente e quelle svolte dalla Ditta appaltatrice;
- 3) **Valutazione dei rischi:** successivamente si è proceduto nella valutazione dei rischi da interferenze utilizzando la metodologia qui di seguito indicata.

$$IR = P \times D$$



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

dove:

IR = Indice di Rischio specifico

P = Probabilità che si verifichi l'evento dannoso

D = Entità del danno associato all'evento considerato

Per ciascuna delle due grandezze (P, D) è possibile attribuire loro un range di valori (da 1 a 4), ai quali associare i seguenti significati:

Tabella 1 - Range di valori della probabilità P di accadimento di un evento

PROBABILITÀ (P)	VALORE	DEFINIZIONE
improbabile	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
poco probabile	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli.
probabile	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
molto probabile	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

Tabella 2 - Range di valori del danno D conseguente ad un evento

MAGNITUDO (D)	VALORE	DEFINIZIONE
lieve	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento.
medio	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso.
grave	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici.
molto grave	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale.

Dal procedimento proposto segue quindi che dal prodotto dei valori P x D è possibile individuare un range di valore (1 ÷ 16) per ogni rischio considerato.

Tabella 3 - Matrice di valutazione dei rischi



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

4 - altamente probabile	4	8	12	16
3 - probabile	3	6	9	12
2 - poco probabile	2	4	6	8
1 - improbabile	1	2	3	4
P D	1 - Lieve	2 - Medio	3 - Grave	4 - Molto grave

Individuando dei range dei valori ottenuti, è possibile attribuire un “indicatore” anche in funzione del tempo di esposizione al rischio e della gravità del possibile danno. Tale “indicatore”, riportato nella scheda di gruppo omogeneo nella sezione “VALUTAZIONE RISCHI”, è denominato indice di attenzione (IA) variabile da 0 a 5 con il seguente significato:

Tabella 4 - Tabella riepilogativa degli indici di attenzione IA e seguenti indici di rischio IR

Indice di attenzione - IA		IR	Azioni da intraprendere
1	BASSO	$R \leq 2$	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate.
2	SIGNIFICATIVO	$2 < R \leq 4$	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate.
3	MEDIO	$4 < R \leq 6$	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili.
4	RILEVANTE	$6 < R \leq 9$	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili.
5	ALTO	$R > 9$	

Si sono presi in considerazione 7 fattori di rischio con indice di attenzione (IA) variabile da 1 a 5, che tiene conto sia della probabilità di accadimento di un evento che della gravità conseguente, inoltre per una personalizzazione della valutazione (stima dei rischi al contorno), si adotta un coefficiente di amplificazione del rischio (c.a.r.) anch'esso variabile da 1 a 5.

Tabella 5 - Fattori di rischio considerati nella valutazione

Codice	Fattore di RISCHIO
1	Circolazione mezzi
2	Circolazione persone



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO**

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

Codice	Fattore di RISCHIO
3	Stoccaggio materiali
4	Uso sostanze pericolose
5	Lavori in quota
6	Incendio
7	Rischio elettrico

Per ognuno dei fattori considerati si è calcolato quindi il rischio specifico - R_{spec} - attraverso il prodotto:



infine la

$$\sum R_{specifico}$$

restituisce i tre possibili codici di rischio:

BASSO		$1 \leq \sum R_{spec} \leq 133$
MEDIO		$134 < \sum R_{spec} \leq 266$
ALTO		$267 < \sum R_{spec} \leq 400$

Per ciascuno dei rischi individuati e valutati è stata redatta una scheda che contiene le lavorazioni durante le quali si individua il rischio, la tipologia e valutazione dello stesso rischio e le misure per la prevenzione e la protezione da attuare nello specifico.



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

**SCHEDE VALUTAZIONE
RISCHI E MISURE DI
PREVENZIONE**



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO**

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

Scheda 1

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 4	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Circolazione e movimentazione dei mezzi dedicati allo scarico e carico merci	Investimento, schiacciamento, cesoiamento (addetti Ditta Appaltatrice, addetti del Committente, ospiti esterni)	I lavoratori della Ditta Appaltatrice devono aver ricevuto informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui comportamenti conseguenti. Saranno utilizzati esclusivamente gli accessi e i percorsi e le aree di parcheggio che verranno indicati dal Committente. Procedere a velocità molto bassa (10 km ora). La Ditta Appaltatrice dovrà vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi l'uso improprio degli stessi (eccessiva velocità, mancate precedenza) e dovrà effettuare i test sull'uso di alcool e stupefacenti previsti dalle norme in vigore.

Scheda 2

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Movimentazione pedonale	Inciampo, scivolamento, caduta in piano e dall'alto	L' Azienda Appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento. Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

Scheda 3

LAVORAZIONE	RISCHIO indice	PROVVEDIMENTI DI
-------------	----------------	------------------



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO**

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

	1	PREVENZIONE
Stoccaggio materiali	Lesioni derivanti da crollo dei solai	L'Azienda Appaltatrice deve rispettare i carichi massimi consentiti dai solai ed evitare stoccaggi in aree non specificamente destinate a tale scopo. Fornire istruzioni scritte ai lavoratori. Eseguire controlli all'atto dello scarico sul peso dei materiali da stoccare. Vigilare sul rispetto del carico massimo consentito. Non consentire operazioni di stoccaggio "provvisorio".

Scheda 4

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Uso di sostanze pericolose	Avvelenamenti, ustioni per ingestione o contatto con sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> • L'Azienda Appaltatrice, in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, deve: <ul style="list-style-type: none"> – arieggiare il locale ovvero la zona; – utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile,



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

		<p>ovvero esplosiva presente;</p> <ul style="list-style-type: none">- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.• E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.• L'Azienda Appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.• Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi
--	--	---



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO**

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

all'impiego

Scheda 5

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Utilizzo mezzi per la movimentazione di arredi	Ustioni , incendio	<p>Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Devono essere preventivamente fornite al committente l'elenco e le caratteristiche delle attrezzature.</p> <p>Gli operatori devono essere opportunamente formati e addestrati all'uso delle attrezzature come previsto dal decreto legislativo 81.</p> <p>Le attrezzature devono essere posizionate in modo corretto e in aree concordate con il committente.</p> <p>Le aree ove operano devono essere delimitate e interdette al passaggio pedonale di persone terze.</p>

Scheda 6

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Tutte le lavorazioni.	Elettrocuzioni, incendio	<p>La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.</p> <p>Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.</p>



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

		<p>L'Azienda Appaltatrice esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>La stessa Azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.</p>
--	--	---



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Tutte le lavorazioni	Asfissia, ustioni derivanti da incendio	<p>Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Committente.</p> <p>La protezione contro gli incendi è assicurata da:</p> <ol style="list-style-type: none">1. mezzi di estinzione presenti ed efficienti;2. istruzioni impartite al personale;3. procedure scritte da tenere in caso d'incendio (copia del "Piano di Emergenza" è custodita presso il Corpo di Guardia della caserma). <p>E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. fumare2. effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (ad esempio: molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

Scheda 8

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Utilizzo di attrezzature che comportano dispersione di polveri	Danni alle vie respiratorie	Le aree ove dovesse prevedersi dispersione di polveri devono essere delimitate e controllate da un addetto in modo da impedire temporaneamente il passaggio di



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO**

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

		persone terze.
--	--	----------------

Scheda 9

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Utilizzo di attrezzature che emissioni sonore pericolose	Ipoacusie	Utilizzo di attrezzature a bassa emissione sonora. Le aree ove dovesse prevedersi l'utilizzo di attrezzature con emissioni sonore pericolose devono essere delimitate e controllate da un addetto in modo da impedire temporaneamente il passaggio di persone terze.

Scheda 10

LAVORAZIONE	RISCHIO indice 1	PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
Attività in luoghi con poca illuminazione	Inciampi, cadute, urti	Utilizzo di lampade suppletive per illuminare idoneamente i luoghi.

**PROCEDURA SINTETICA
PER LA EVACUAZIONE DI
EMERGENZA**

Premesso che il Committente fornirà il proprio Piano di gestione della evacuazione di emergenza specifico per ciascun luogo ove viene svolta l'attività oggetto dell'appalto e che la Ditta Appaltatrice dovrà redigere una propria specifica procedura, si forniscono qui di seguito alcune indicazioni generali circa i comportamenti da tenere in caso di allarme e di evacuazione di emergenza.

In caso di allarme

avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto; il personale del Committente si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme;
se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
mettere in sicurezza le attrezzature e gli impianti potenzialmente pericolosi.



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO**

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

In caso di evacuazione

convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
attendere in attesa del cessato allarme.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.

Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.

Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.

Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

Incoraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

**QUANTIFICAZIONE DEGLI
ONERI PER LA ATTUAZIONE
DELLE MISURE DI
PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI
DERIVANTI DALLE**



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

**INTERFERENZE DELLE
LAVORAZIONI**

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, che citano: “ *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

Rimane invece a carico del Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice l'onere di indicare specificamente nella offerta il costo del lavoro e il costo relativo alla sicurezza il quale deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture e a carico del Committente, l'onere di verificarne che detta valutazione sia adeguata e sufficiente (art. 26 comma 6).

Pertanto, per quanto concerne i costi relativi alle misure da adottare in modo da eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, considerato che le stesse misure potranno consistere in termini generali all'utilizzo di cartellonistica, utilizzo di elementi per la delimitazione di aree di lavoro, lo svolgimento di sopralluoghi e/o riunioni preventive di coordinamento,

nonché la predisposizione di ulteriori misure di prevenzione dovute a situazioni di rischio non prevedibili al momento della stesura del presente DUVRI, si stabilisce di percentualizzare nella misura dell'1% tutti i costi derivanti dalla attuazione di misure per prevenire i rischi derivanti da interferenze lavorative, in aggiunta al compenso economico definito in sede di gara.

Allegati

Si allega il documento di presa visione, ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo nr. 81/2008, debitamente firmato dalla ditta appaltatrice e facente parte integrante del contratto.

In ogni caso per quanto non espressamente prescritto nel presente documento, la ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il presente documento dovrà essere divulgato da parte della ditta aggiudicataria a tutto il proprio personale che accederà presso le caserme



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
DUVRI

Appalto servizio trasporto, movimentazione e facchinaggio di mobili, masserizie

della Guardia di Finanza del Veneto.

Venezia _____

IL COMMITTENTE

L'AGGIUDICATARIA
